







Overview

La continua evoluzione regolamentare fatta di norme, linee guida, orientamenti, presuppone che le funzioni di controllo delle banche siano costantemente in grado di recepire e tradurre in pratica i rispettivi contenuti per garantire l'osservanza di questi da parte dell'istituto nel quale essi lavorano.

Quanto riportato presuppone allenamento, dedizione, consapevolezza e tempestività nell'accoglimento delle integrazioni e modifiche normative. Se tutto ciò è solitamente elemento distintivo dei responsabili di funzione, vero è anche che potrebbe non esserlo degli addetti di funzione i quali, spesso, si trovano ad affrontare singoli argomenti perdendo così la visione d'insieme.

L'opportunità di essere accompagnati nella conoscenza complessiva delle norme diventa indispensabile per agevolare la condivisione degli obiettivi, la comunicazione tra le risorse dedicate alla funzione, la celere risposta collettiva alle sfide che le norme stesse impongono.

CRIF Academy - la Business School di CRIF - propone un Percorso di Formazione per addetti di funzione Risk Management e Controlli in sette moduli, a scelta, sui temi rilevanti del Risk Management con lo scopo di sensibilizzare, qualificare, consolidare ed aggiornare la cultura del rischio degli addetti ai lavori. Sarà l'occasione per condividere esperienze autorevoli sull'impianto normativo e regolamentare nel Financial Risk Management e soprattutto per la loro declinazione gestionale ed operativa nei processi che caratterizzano i financial player attraverso case study reali, good practice e laboratori.

CHI NON DEVE MANCARE: Addetti delle Aree: Risk Management, Pianificazione e Controllo di Gestione, Crediti-Garanzie, Monitoraggio, Audit, Organizzazione e tutti coloro che all'interno della propria organizzazione siano interessati ad aggiornare, approfondire le proprie competenze per qualificarsi e riqualificarsi in tema di Risk Management. Inoltre è fortemente consigliato a giovani professionisti che siano interessati ad acquisire ed allenare sia soft che hard skill per intraprendere e/o a sviluppare un percorso di carriera nel Financial Risk Management o in aree ad esso collegate di una realtà bancaria e finanziaria o di un confidi.

MODALITÀ DIDATTICHE

All'interno dell'aula attraverso dei **business lab** si condividono esperienze attraverso casi reali, esercitazioni pratiche, business game che aiutano il partecipante ad orientarsi nella componente regolamentare e a traslarla su un piano operativo in un ambiente dove condivisione e collaborazione saranno le parole chiave per essere protagonista di un programma di apprendimento proattivo e dinamico

Corso

Il processo di revisione e valutazione prudenziale: lo SREP

Lo SREP (Supervisory Review and Evaluation Process) è il più importante strumento di vigilanza utilizzato dalle Autorità di Vigilanza europee; esso analizza i profili di rischio di ogni financial player attraverso procedure e metodologie comuni, assumendo decisioni sulle misure di vigilanza necessarie. L'analisi fatta dallo SREP viene applicata in quattro ambiti principali di valutazione: modello di business, governance e controlli, rischi che impattano sul capitale, rischi che impattano sulla liquidità.

Comprendere come l'Autorità di Vigilanza ci valuta diventa essenziale al fine di allinearsi in anticipo alle aspettative di vigilanza e omologarsi alle buone prassi.

Le attività di monitoraggio e valutazione da parte della Vigilanza rifletteranno sempre più le priorità stabilite ogni anno dal Consiglio di vigilanza. Le supervisory priorities individuate per il prossimo triennio sono finalizzate a:

- rafforzare la capacità del sistema bancario di far fronte a minacce macrofinanziare e gravi shock geopolitici nell'immediato (priorità n. 1);
- accelerare gli interventi per porre efficacemente rimedio alle carenze rilevanti: rischi climatici, ambientali e di governance (priorità n. 2);
- compiere ulteriori progressi nella trasformazione digitale e nella realizzazione di solidi assetti di resilienza operativa (priorità n. 3).

OBIETTIVI E MODALITÀ DIDATTICA

La giornata formativa si prefigge come obiettivo la comprensione complessiva dello SREP attraverso l'analisi dei singoli elementi che lo compongono, avendo cura di chiarire la loro reciproca dipendenza.

Sarà seguito un approccio altamente pragmatico attraverso l'agevolazione e sollecitazione ad interventi su casi concreti e/o simulati.

BUSINESS LAB

Condivisione di casi reali. Esercitazione e lettura di una corrispondenza dell'Organo di Vigilanza in seguito a revisione del processo di autovalutazione.

Agenda

14 novembre | h 9.00 – 13.00

- Il Supervisory Review and Evaluation Process (SREP)
 - Procedure e metodologie comuni per il processo di revisione e valutazione prudenziale (SREP).
 - Orientamento ABE sulle procedure e sulle metodologie comuni per il processo di revisione e valutazione prudenziale (SREP).
- Monitoraggio degli indicatori principali e analisi del modello imprenditoriale
- Valutazione della governance e dei controlli interni dell'ente
- Valutazione dei rischi che impattano sul capitale
- Valutazione del capitale nello SREP e valutazione della liquidità
- Valutazione SREP complessiva e applicazione di misure di vigilanza
- I risultati dello SREP 2024 a valere sul 2025



CRIF Academy



Clicca qui per iscriverti

Info 051 417 5110 | crifacademy@crif.com

in



